AXA
www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VII, n° 20, 18 novembre 2011

AXA
www.axabattipaglia.it

In cattive acque

Politica
- **Terribile divide la maggioranza**
- **annunciato l'aumento della TARSU**
- **Luciano Ceriello al vertice dell'IDV campano**
- **riflessioni sui comitati di quartiere**

Attualità
- **il centro commerciale naturale non decolla**
- **le lettere di Carlo Crudele e Renato Santese**

Sport
- **la Battipagliese raccoglie un punto prezioso**
- **la Solar Energy continua la sua corsa**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Marco Di Bello, Lucia Persico, Alessia Ingala, Daiberto Petrone, Francesco Bonito, Valerio Bonito, Pietro Benesatto, Annalinda Palladino, Alfredo Napoli, Giuseppe Palmentieri, Mimmo Polito

RFDIGITAL
sky Sky Service
FASTWEB
LA CASA DELL'ANTENNA
Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le 84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

Via Calli 104, 84022
Quadrivio di Campagna (SA)
Tel. 0828 48037
www.letteriello.it
info@letteriello.it
arredamenti Letteriello
LUBE STOSA BRUMA BRUNO PIOMBINI Dall'Agnese OZZIO BONTEMPI SIGNORINI & COCO PINTDECOR

CASEIFICIO
MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
La Favorita del casaro
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528

Abbece*Diario*

di Francesco Bonito

Sondaggi. Il 10 novembre, dopo due mesi esatti, abbiamo chiuso il sondaggio lanciato sul sito del nostro giornale (www.nerosubianco.eu). Vi chiedevamo di indicare quale fosse stato il miglior sindaco tra gli ultimi quattro (Zara, Liguori, Barlotti e Santomauro) e avete risposto in 371, non pochi. Presentando il sondaggio avevo scritto che si trattava di un gioco, considerati gli evidenti limiti di attendibilità scientifica di una rilevazione statistica effettuata online e riservata, in fondo, ai lettori del giornale. Perciò, ribadendo che si tratta solo di un gioco, vi invito a scoprire i risultati sul nostro sito, limitandomi solo a riferire che il più votato ha avuto il 44% dei consensi, mentre il meno apprezzato l'8%.

Commercianti. La crisi è dura per tutti, in particolare per i commercianti, i primi colpiti dalla contrazione dei consumi. Nel suo articolo a pagina 5, Lucia Persico spiega la controversa vicenda del cosiddetto Centro commerciale naturale di Battipaglia. Dalle dichiarazioni dei due negozianti intervistati si intuiscono i motivi della difficoltà di decollo di questa iniziativa e forse si intravedono le cause di un insuccesso annunciato. A parer mio, il consorzio dei commercianti battipagliesi (più di cento alla nascita) paga un difetto di genesi: non mi pare sia nato dal basso, con gli imprenditori protagonisti e determinati a fare sistema per rilanciare il commercio in città, bensì i commercianti sono stati coinvolti in un progetto preconfezionato nel quale pochi hanno avuto voce in capitolo e, purtroppo, i soliti "quattro amici al bar" hanno suggerito nomi, deciso modalità e scelto interlocutori e "beneficiari". Molti commercianti hanno capito che avrebbero recitato il ruolo di comparse e hanno preferito rinunciare. Peccato! L'idea era ottima, ma purtroppo inquinata dai lottizzatori di professione: quella mezza dozzina di professionisti della "spartenza" (perdonatemi la licenza linguistica) che a Battipaglia riescono a "partecipare" a qualunque bando, evento o concessione, in tutte le stagioni. Loro non risentono della crisi, anzi acquisiscono nuovi *clientes*, ma tutto intorno lasciano terra bruciata.

Maggioranza. Non chiedete a chi fa informazione quale sia la maggioranza che sostiene Santomauro: è quasi impossibile dare una risposta che non risulti superata nel giro di qualche giorno. Definire la situazione fluida è un eufemismo: d'altra parte fu lo stesso Sindaco al suo esordio a dichiarare che i consiglieri dovevano ritenersi al servizio della città (e del Sindaco, immagino intendesse), sganciandosi dai partiti e dagli schieramenti nei quali erano stati eletti. Ma i fatti hanno abbondantemente superato gli auspici iniziali. Ci aggiorna sugli ultimi probabili movimenti in maggioranza il nostro Marco Di Bello, descrivendo questa forza centripeta che pare attrarre irrefrenabilmente alcuni consiglieri comunali. La conseguenza di questa osmosi è un ricambio continuo in Giunta, dove siamo forse alla vigilia di un Santomauro IV o V (difficile tenere il conto) e ormai in procinto di superare *Rocky* e *Rambo* nel numero di *sequel*. Ai battipagliesi non resta che guardare i loro delegati sulla rutilante giostra; chi li ha votati è rimasto a terra e senza nemmeno più un gettone per l'autoscontro.

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Titoli di coda

Autunno

La lunga estate è finita da tempo, tuttavia c'è qualcosa che sembra impedire un ritorno alla "normalità", una sorta di voglia di allungare a dismisura il tempo senza confrontarsi con gli impegni quotidiani, le scadenze, le ordinarie occupazioni. Un senso di inquietudine, forse frutto dell'estate archiviata, cresce di intensità non appena si pone mano a prospettive future. Cessata la passerella estiva dei nostri politici, di qualsiasi colore o rango, presenzialisti esperti in ogni ramo dello scibile umano – dalla braciola di maiale ai cicci maritati, dal saggio letterario sugli amori estivi dei cormorani alle sfilate di leggiadre fanciulle - resta il rammarico della latitanza dell'informazione pubblica nei mesi estivi, decisamente assente sui principali temi di interesse generale, nel momento in cui il nostro governo è stato obbligato, nonostante la calura estiva, ad assicurare, con controverse manovre e manovrine, spesso contraddittorie o poco accorte, la "sopravvivenza economica del nostro Paese".

Detto questo, dovremmo rallegrarci della ripresa autunnale con il ritorno alla programmazione come pianificata della dirigenza della TV di Stato; ma neanche una scorsa ai nuovi palinsesti arreca conforto, viste significative assenze di veri programmi di approfondimento e l'impoverimento dalla già modesta offerta culturale, con la definitiva scomparsa anche di *Passepartout*, programma mirabilmente condotto da Philippe Daverio. Per contro continuano a dilagare contenitori pomeridiani e serali condotti sempre dai soliti noti, approfondimenti culinari, consolatorie fictions o prodotti affini di discutibile gusto.

Quindi va da sé che questo non è un autunno come gli altri, la maggior parte degli italiani torna alla normale attività - qualora ne abbia una - con maggiori preoccupazioni e minore capacità di spesa e stima realtà sempre più virtuale, inutile e costoso lo spettacolo offerto dalla politica, dal governo e dalla cattiva informazione pubblica, sentendoli, a ragion veduta, distanti anni luce dalla propria vita di ogni giorno, che la continua erosione non solo economica ma anche, direi soprattutto, di valori ha trasformato in "sopravvivenza" carica di disagi, ristrettezze e gravi problemi sociali. Questa penso sia la causa della mia inquietudine e quella di tanti che, anche nella nostra cittadina, stentano, dopo la pausa estiva, a riprendere l'ordinaria attività, col solo diversivo dei resoconti della cronaca locale: ben 32 Consiglieri Comunali sarebbero riottosi a restituire quanto indebitamente percepito, tra questi anche alcuni in carica; non manca neppure la spy-story nostrana, in linea con la nomenclatura politica nazionale. L'unica nota positiva è rappresentata da quella massa sempre crescente di cittadini di qualsiasi ceto ed età che ha deciso di scendere in piazza, di occupare pacificamente e cominciare a chiedere ragione della grave situazione.

Per superare il tempo delle inquietudini sarebbe auspicabile che i signori della politica, a qualsiasi livello, si apprestassero a render conto del proprio operato a coloro i quali chiedono sacrifici sempre più crescenti, prima che sia troppo tardi. I desolanti fiaschi registrati delle recenti manifestazioni cittadine organizzate da PDL e PD, con tanto di onorevoli e nomenclatura varia – argutamente commentati da Lucia Persico nell'articolo "La solitudine dei partiti primi" apparso sul penultimo numero di *Nero su Bianco* - sono un segnale da cogliere con responsabilità e senza ritardo.

Daiberto Petrone

Saluti da Battipaglia

Monumento alla vita con natura morta

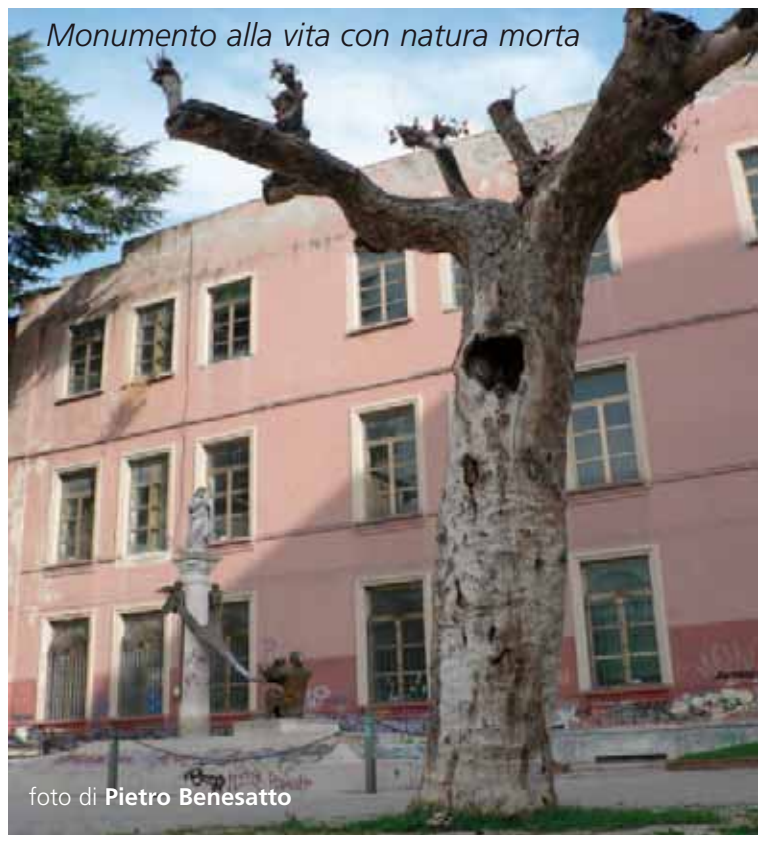


foto di **Pietro Benesatto**

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **Sfide**; **SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato
Pietro Benesatto, Valerio Bonito, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Giuseppe Palmentieri, Lucia Persico, Daiberto Petrone, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

La quiete prima di un altro giro di giostra

La maggioranza resta un'incognita, con Santomauro alle prese con i malumori di PD e UDC

E magari, adesso, dopo l'accusa di aver percepito indennità non dovute, **Franco Falcone** verrà tacciato anche di preveggenza. Lungo era stato l'occhio, infatti, di chi come il Consigliere del Popolo della Libertà, solo un mese fa, nel corso del Consiglio comunale del 17 ottobre, aveva messo in guardia una maggioranza sempre più eterogenea, dal rischio di una «fine vicina». Tuttavia Santomauro e i suoi predicavano calma, mentre il Consiglio incassava le approvazioni.

Tutto liscio come l'olio, o quasi, sino alla nomina di Terribile, il proverbiale fulmine a ciel sereno. Un fulmine premonitore, di quelli che preannunciano tempesta.

L'ottovolante comunale, allora, si era rimesso in moto a velocità raddoppiata e il Partito Democratico, come una curva pericolosa, spaventava il Sindaco. Perché di fronte a tale sfrontatezza – è il caso di dirlo – i democratici **Piero Lascaleia** ed **Egidio Mirra** avevano visto rosso e non potevano fare a meno di puntare i piedi per terra. Nel mentre, il neo delegato Terribile – fedele alla sua posizione di equidistanza da entrambi gli schieramenti – si defilava dall'approvazione del riequilibrio di bilancio, contribuendo così ad aumentare il disappunto.

Da allora il vuoto. Apparentemente, perché sotto traccia si sono rincorse le voci. E i documenti, come quello che pare sia giunto sin sulla scrivania del Sindaco. Mittente: Partito Democratico. Oggetto: via Terribile. Perché il partito che ha presentato il Sindaco alle elezioni non ha per nulla digerito la nomina, né nei contenuti né nei modi.

Ma questa volta l'ottovolante comunale non si ferma e regala al Sindaco anche l'emozione di un bel giro della morte, con l'Unione di Centro, che nonostante si nasconda dietro le "dichiarazioni autoestinguenti" di **Francesco Frezzato** è chiaro che porta in seno un'insidia notevole per il governino: il triangolo **Corrado-Gallo-Terribile**. Il *Co.Ga.Te.*, infatti, mira alla presidenza della società partecipata *Nuova Srl*. Una sfida nella sfida, perché da un lato accontentare il tridente delle meraviglie significa attirarsi le critiche di tutta la maggioranza, mentre lasciare inevase le sue richieste significa mettere a serio rischio i numeri della maggioranza, proprio nell'approssimarsi di voti importanti, come quello del bilancio di previsione.

Per ora, l'unica mossa in cantiere pare essere la "scomunica" di Terribile. Con la revoca della delega alle politiche sociali Santomauro spera di acquietare almeno il Partito Democratico. Già questo rappresenterebbe un grande passo per il primo cittadino.

Ma è certo che questa giostra darà ancora emozioni. Il Sindaco è avvisato: vietato ai deboli di cuore.

Marco Di Bello

Ceriello vice coordinatore regionale dell'IDV

Luciano Ceriello con Antonio Di Pietro

L'avvocato Luciano Ceriello è stato nominato vice coordinatore regionale del partito Italia dei Valori. Un incarico importante, a riconoscimento del lavoro svolto dal noto avvocato battipagliese, già coordinatore provinciale del partito.

Un partito che, anche grazie all'apporto di Luciano Ceriello, in provincia di Salerno ha saputo strutturarsi ed organizzarsi con una presenza vera su tutti i territori. A testimoniarlo i dati delle raccolte firme sia nella campagna contro il Lodo Alfano, che in quella successiva contro il nucleare e la privatizzazione dell'acqua, ma soprattutto nell'ultima campagna referendaria per la riforma della legge elettorale e per l'abolizione delle province con 9.400 firme raccolte in circa 40 giorni. Incontrovertibili, inoltre, i dati provinciali alle europee, superiori alla percentuale nazionale, oltre che quelle delle recenti regionali e provinciali con una dinamica di crescita superiore alle altre province campane.

Luciano Ceriello, appena avuta la notizia della nomina ha dichiarato: "Sono felice ed onorato per questo nuovo impegno politico a cui sono stato chiamato dal mio Partito. Ne sento la responsabilità ed assumo questa funzione con lo stesso spirito di servizio ad Italia dei valori che ha caratterizzato il mio impegno come coordinatore provinciale in questi anni. Penso che il ruolo di vice coordinatore organizzativo regionale, al pari di quello del coordinatore provinciale, debba vedere chi lo ricopre impegnato anche in un'importante funzione di supporto ai dirigenti e militanti, dando voce e rappresentanza a loro che sono i veri protagonisti della vita di Partito. Siamo davanti ad una nuova stagione politica che, dopo le rovine del berlusconismo, deve avere come obiettivo politico e culturale la realizzazione di una società che attui i principi costituzionali, in primo luogo quello di solidarietà, impegnandosi a combattere le diseguaglianze sociali ed economiche. Una stagione politica che realizzi una tutela vera del lavoro e della salute, che includa e non escluda le fasce più deboli, che sostenga l'impresa in modo efficace. Che crei, in definitiva, un modello di società lontana da quella dei furbi di questi ultimi anni, dove il perseguimento del successo economico e personale è passato attraverso condotte e mezzi immorali che sono divenuti prassi giustificata, come la corruzione, le lobby affaristiche e l'evasione fiscale". Un modo di intendere la politica come servizio quello dell'avvocato Ceriello di cui ha dato prova anche alcuni anni fa quando, chiamato per alcuni mesi a ricoprire il ruolo di consigliere d' amministratore di Alba Nuova, rinunciò ad ogni compenso come gesto di solidarietà ai lavoratori preoccupati per la sorte del loro posto di lavoro.

V. B.

Le nostre auto a Km Ø, una scelta conveniente.
Da noi puoi scegliere modello, colore, allestimento, accessori...
SFIDE'
FASANO
www.fordfasano.it
Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7
Uff. vendite: Tel. 089 301300 Uff. ricambi: Tel: 089 302590
Battipaglia
Strada Statale 18
Parco delle magnolie 152/160 - Tel. 0828 870024
Ford
Feel the difference

a.s.d. Lasìsi
diretta da Filomena e Giovanna Domini
Scuola di GINNASTICA RITMICA
Tel. 333 3266100

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

a.s.d. Lasìsi
diretta da Filomena e Giovanna Domini
Scuola di GINNASTICA RITMICA
Tel. 333 3266100

I comitati di quartiere e il principio della partecipazione

Ho cercato di capire cosa siano davvero i Comitati di Quartiere attraverso la lettura dello Statuto di Battipaglia, che è un po' la Costituzione della nostra Città.
Ho scoperto che nello Statuto i Comitati di Quartiere non ci sono; ci sono invece le Circoscrizioni cui sono attribuite 4 importanti funzioni: partecipazione, consultazione, gestione dei servizi di base, funzioni delegate dal Comune. Tuttavia, all'approvazione dello Statuto non fece mai seguito l'attivazione delle Circoscrizioni finché, nel 2007, una legge escluse, per le Città medie come Battipaglia, la possibilità di istituirle.
A quel punto, se davvero si voleva dare peso alla partecipazione della gente dei Quartieri, nasceva la necessità di modificare lo Statuto per aggiornarlo alle nuove norme; era possibile (e necessario) trasformare le Circoscrizioni in altri organismi istituzionali di partecipazione, legittimi e già previsti dal nostro Statuto, come ad esempio le Consulte.
Oggi uno Statuto al passo con i tempi potrebbe prevedere le Consulte di Quartiere, con funzioni di partecipazione, di consultazione obbligatoria sui temi locali, e anche di proposta deliberativa; le Consulte di Quartiere, tramite il volontariato (lo dice lo Statuto), potrebbero gestire anche i servizi di base, riprendendo molte delle funzioni proprie delle Circoscrizioni.
Ciò non è stato fatto. Invece si è pensato di tornare al passato istituendo i Comitati di Quartiere, già in voga negli anni '60. I Comitati, come sancisce la Delibera di Giunta 41 del 2010, altro non sono che gruppi autonomi di cittadini e perciò, a differenza di Circoscrizioni e Consulte, sono al di fuori del quadro istituzionale dell'Ente e non possono averne la rappresentatività, nonostante l'enfasi data loro dall'Amministrazione.
Ecco perché, a Sant'Anna come a Taverna, al Centro come a Stella, l'entusiasmo iniziale dei Comitati è andato scemando via via che le loro proposte e richieste non trovavano adeguato riscontro a livello istituzionale.
Tuttavia non è che, essendo i Comitati composti da "semplici" cittadini, non contino niente, anzi. Sfogliando lo Statuto, un po' più avanti si legge che la partecipazione popolare è garantita e tutelata, e si intuisce che la forza dei Comitati sta proprio nel numero delle persone che vi partecipano: un certo numero di cittadini può presentare interrogazioni, mozioni, deliberazioni, anche referendum, che l'Amministrazione non può mettere nel dimenticatoio, ma deve obbligatoriamente considerare.
È fattibile, anzi l'abbiamo già fatto con successo l'estate scorsa, presentando una mozione per la restituzione delle somme della depurazione che non c'è e, grazie alla grande partecipazione dei "semplici" cittadini, la mozione è stata approvata all'unanimità in Consiglio Comunale.
Per i Comitati di Quartiere, è quindi possibile (e necessario) cambiare il modo di rapportarsi all'Amministrazione: quando un ragionevole problema interessa un certo numero di cittadini, e a nulla vale bussare alle porte dei politici per chiederne la risoluzione (quasi fosse un favore personale anziché un diritto di cittadinanza), è sufficiente raccogliere 30 firme, in un certo modo, per presentare un'interrogazione al Consiglio Comunale, che dovrà avere una risposta certa, lo dice lo Statuto.
Ma si può fare molto di più, perché, quando i cittadini sono d'accorso su un qualsiasi tema, seguendo questa rotta, quel tema dovrà essere ufficialmente affrontato dall'Amministrazione.
Perciò ritengo che i Comitati di Quartiere, nonostante tutto, siano il luogo ideale per attuare in modo efficace la partecipazione popolare prevista dallo Statuto.

Pietro Benesatto

Vuoi collaborare con
nerosubianco?
Scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero
0828 344828

Prelievo porta a porta

Presentato un progetto per la raccolta differenziata "porta a porta" che prevede l'aumento della Tarsu per l'anno 2012

Due notizie. Anzi, una previsione e una notizia. Il sindaco Santomauro ha tenuto una conferenza stampa nella sede di Alba Ecologia lo scorso 7 novembre. L'incontro era stato fissato per presentare alla città il nuovo progetto di raccolta differenziata "porta a porta" che dovrebbe partire a dicembre in alcuni quartieri periferici, per arrivare a coprire entro sei mesi l'intero territorio cittadino. Ma poi si è capito che l'unica cosa certa di questo progetto, in realtà ancora piuttosto nebuloso per le modalità di attuazione, è che ci sarà un aumento della Tarsu a partire da gennaio 2012. In realtà una fuga di notizie in questo senso c'era già stata nel mese di settembre, ma fu subito smentita dall'amministrazione.
Aumento di quanto? Anche qui nessuna notizia certa, ma si parla di almeno il 10% sulle tariffe attuali: il che significa che l'attuale indice per abitazioni, calcolato a 2,96 euro al metro quadrato, dovrebbe arrivare a circa 3,3 euro a metro quadrato.
Da dichiarazioni non ufficiali dell'assessore all'Ambiente Massimiliano Casillo pare che gli uffici stiano già lavorando alla delibera di giunta che dovrà decretare l'aumento, incerta resta solo la percentuale del rincaro in bolletta. Tutto questo per coprire i costi della nuova raccolta differenziata che sarà effettuata dagli addetti di Alba Ecologia. Ma come sarà attuato il "porta a porta"? Questo ancora non si sa. L'amministrazione è impegnata in "un'analisi che consentirà di trovare un modello organizzativo ottimale per efficienza, efficacia sociale ed economicità". Economicità non per i battipagliesi che già pagano molto per un territorio che, dal punto di vista ambientale, presenta grossi problemi: dallo Stir (per il quale il Comune ottiene un ristoro ambientale), alla discarica in località Castelluccio mai bonificata nonostante i fondi stanziati, senza contare l'ultimo rischio non ancora scongiurato della discarica d'ambito che potrebbe sorgere a ridosso del quartiere Serroni. Raccogliendo sempre indiscrezioni, pare che il porta a porta potrebbe essere attuato eliminando tutti i cassonetti dalle strade e consentendo ai condomini di ogni palazzo di depositare fuori al portone i propri rifiuti in buste dai colori ben differenziati e nei giorni stabiliti, buste che verrebbero ritirate quotidianamente dagli operai di Alba… ma si tratta solo di indiscrezioni.
Una cosa è certa: dal prossimo anno occorrono circa undici milioni di euro annui di Tarsu per la copertura integrale del servizio, e ora se ne incassano solo nove. "Una decisione dolorosa, ma necessaria e speriamo temporanea" ha detto il Sindaco in conferenza stampa. Non ci resta che pagare e sperare.

Francesco Bonito

Onda Café and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci (centro comm.le l'Urbe)

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Onda Café and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci - Tel. 0828 304221

Centro commerciale innaturale

Dopo un tortuosissimo iter, stenta a decollare il consorzio dei negozianti del centro. Ci raccontano i retroscena due commercianti che hanno aderito al CCN Qualcuno ne avrà sentito parlare, ma in pochi sanno cos'è un centro commerciale naturale. Si tratta di un gruppo di esercizi che promuove una politica di sviluppo del territorio. Una rete di attività commerciali che unita sfida la grande distribuzione, ovvero i centri commerciali artificiali, sempre più incalzanti, pianificando iniziative atte a valorizzare le bellezze naturali del centro, rivitalizzando sia il commercio che le bellezze della città. Ancora di meno è noto che a Battipaglia ne esiste uno. Ebbene sì, da circa due anni e mezzo sul nostro territorio si sta muovendo questo progetto venuto alla ribalta nell'ultimo periodo più per le polemiche che si sta portando dietro che per le attività effettive. Il problema è che si rincorrono informazioni spesso falsate dall'acceso dibattito che ne sta venendo fuori e non si riesce a capire bene quale sia il potenziale effettivo di tale organismo. Per cercare di avere un quadro completo è bene andare alle fonti. Due membri del consorzio ci spiegano, dal loro punto di vista cosa il centro commerciale naturale battipagliese doveva essere, cos'è e quali sono le prospettive per il futuro. Il dottor **Giorgio Scala**, titolare della parafarmacia Scala di piazza Aldo Moro, e membro del direttivo del consorzio ci spiega che il CCN è nato su proposta dell'Amministrazione, che si è fatta non solo carico di avvicinare i commercianti per dargli la possibilità di partecipare al bando di gara promosso dalla regione Campania per lo sviluppo di questo tipo di attività, ma si è anche assunto l'onere di pagare le spese notarili dell'atto di costituzione del consorzio. Il progetto, redatto da un consulente, dell'ammontare di 240mila euro si è classificato al secondo posto nella graduatoria regionale. Il riscontro iniziale è stato dei migliori: Battipaglia tra i primi posti, circa cento erano stati i commercianti aderenti al consorzio attirati dalla possibilità di avere la certificazione ISO 9000, un sito internet al quale fare capo, un circuito di fidelizzazione. Scala dice che erano state anche presentate delle attività capaci effettivamente di far girare l'economia battipagliese *«Volevamo installare una pista di pattinaggio per questo Natale. Avevamo anche pensato di fare degli spettacoli su ghiaccio di modo che le persone fossero invogliate a passeggiare per il centro cittadino. La pista ci avrebbe portato un utile di circa ventimila euro e lavoro per circa otto persone. Avevamo anche intenzione di proporre al Sindaco di dare ai commercianti la gestione delle aree di parcheggio»*. Si parla al passato perché in poco tempo i consorziati iniziano a decimarsi: *«Si sono succeduti tre consigli direttivi e durante il secondo si è arrivati agli scontri più accesi dato che il consulente che aveva redatto il progetto, Claudio Pisapia, aveva già indicato i fornitori ai quali rivolgerci. A qualcuno non è andato bene ed è uscito dal consorzio»*. Oggi i consorziati, sparpagliati sul territorio, ammontano ad una trentina e molti sono presenti solo sulla carta. Alla domanda sul perché sia andato cosi scemando l'entusiasmo iniziale Scala risponde *«Facendo un'autocritica penso che il Direttivo abbia dato troppa voce ai consorziati. Avremmo dovuto redigere da soli il progetto finale e poi sottoporlo alla votazione. Il voler mettere d'accordo troppe teste per cercare di fare tutto con la massima trasparenza ci ha condannati»*. Altra voce del consorzio CCN è stata quella di **Nunzia Tufani**, titolare del negozio di articoli da regalo Atmosfere d'Interni di via Trieste che sembra avere le idee piuttosto chiare *«Ho creduto fin dall'inizio nel progetto del centro commerciale naturale come mezzo per fronteggiare la bruttura dei centri commerciali artificiali che con i loro confort hanno causato l'abbandono dei centri urbani, ma mi rendo conto che i commercianti non hanno una visione chiara sugli sviluppi futuri delle proprie attività. Ci credo a tal punto che pur non essendo concorde con molte decisioni rimarrò fino alla fine»*. In effetti il progetto sembra andare alla deriva proprio per la disaffezione dei commercianti che non trovano riscontri e abbandonano. Il perché è presto detto *«È evidente che la velocità con la quale si è svolta la fase fondativa del consorzio non ha consentito di informare adeguatamente i potenziali associati circa la natura, la finalità ed i costi che questo avrebbe comportato. L'adesione non è stata adeguatamente ponderata, ma voluta solo per la ventilata possibilità di ottenere contribuzione pubblica individuale per la ristrutturazione della propria attività commerciale. Quando si sono accorti che così non era e che piuttosto i soldi bisognava investirli si sono tirati quasi tutti fuori»*.

I fondi che erano stati stanziati ancora non sono arrivati proprio perché i consorziati non hanno investito la loro parte e molti di loro non sono per nulla interessati a farlo. Il consorzio, dopotutto, non ha dato nessuna prova della sua presenza, neanche con delle piccole attività che avrebbero attirato l'interesse. Per il momento non possiamo fare altro che restare a guardare l'evolversi di questo progetto che potrà risollevarsi o continuare a consumarsi fino a spegnersi del tutto. Sicuramente se dovesse fallire difficilmente i commercianti accetteranno di riprovarci e sarebbe un vero peccato dato che il commercio potrebbe essere la punta di diamante di un'economia locale in profonda crisi dal punto di vista agricolo ed industriale.

Lucia Persico

Blando Natal

A stento s'è fatto il cambio d'abiti stagionale, sul corpo abbiamo ancora il segno pallido del costume sotto i resti dell'abbronzatura, le canzoni in radio sono più o meno le stesse che ci tartassavano i timpani durante le pennichelle sulla sdraio: eppure è già un mese che si parla di Natale.

È un processo involutivo che non conosce tregua; ogni anno – neanche i calendari fossero lancette di un orologio rotto, che perde inesorabilmente una manciata di minuti l'ora – abeti, ninnoli e pastorelli anticipano sempre più i tempi di uscita sui banchi dei negozianti. Prima si mischiavano a scherzi e mascheramenti per Halloween, ora addirittura a zaini e quaderni nelle settimane d'inizio scuola. Non ci vorrà molto, e saranno di fianco a pinne, palette e secchielli, se non a colombe e uova di Pasqua, con la formula "prendi due (feste), paghi una".

Sembra, ormai, più che una celebrazione, una corsa illogica a chi prima abbellisce, prima apparecchia, prima decora. Altri tempi, voglio dire, quelli in cui la sacralità dell'evento prevaleva sul business, tirandosi dietro quel rispetto della tradizione che non ti consentiva di aprire lo scatolone con palline e fili argentati prima del fatidico 8 dicembre.

E tutti gli sforzi dell'Amministrazione Comunale battipagliese consistevano, in quella stessa data, nell'addobbare i cedri di piazza Aldo Moro con qualche serie di luci colorate. Niente tappeti rossi, niente filodiffusione, nessuna luminaria animata. Al massimo, una manutenzione straordinaria di quei bidet rovesciati che soppiantavano i lampioni, stesi su fili che andavano da un balcone all'altro come panni messi ad asciugare.

Non erano tempi migliori di questi: parliamo di anni '70, austerity petrolifera, lira ciclicamente fuori dal famoso "serpente monetario" e quindi svalutazione, inflazione galoppante e prezzi alle stelle. Il tutto, peraltro, nel noto clima d'insicurezza sociale creato dal terrorismo.

Eppure non credo che oggi, in coscienza, qualche commerciante dell'epoca potrebbe dire che "non si lavorava". Men che mai, poi, dandone una precisa colpa al Comune di Battipaglia, oggi reo – stando alle considerazioni diffuse dei commercianti - di non allinearsi in tempo ai fasti messi in opera dalle città limitrofe.

In realtà, che Salerno inauguri le sue costose luminarie già a fine ottobre non pare sia un fatto necessariamente da elogiare. C'è una crisi energetica seria e tangibile che, senza il referendum di qualche mese fa, ci avrebbe portati dritti al nucleare. E, più in generale, una crisi di saccoccia dei contribuenti chiamati periodicamente a rimpinguare le casse comunali.

Parlare poi di "enormi" benefici sull'indotto turistico e sullo shopping è a metà tra ottimismo e demagogia: i primi consuntivi degli osservatori confessano timidamente un parziale flop della trovata, assicurando però un ingigantirsi del flusso degli avventori tra l'8 dicembre e il 6 gennaio (e dunque, di fatto, sancendo l'inutilità effettiva di cotanto anticipo). A meno che, è chiaro, tra gli introiti turistici non si conti pure l'incremento di brioches al gelato sfornate dal bar Nettuno.

Chiacchiere nuove, insomma, sostanza immutata. Le colpe le si cerca altrove fuorché in casa propria, dimenticando che evasione, commesse malpagate e imbrogli pre-saldi tolgono parecchio, in termini di equilibrio del mercato.

Ma qui è sempre come la storiella dello scienziato che ordina inutilmente di saltare a una pulce senza zampe. "È sorda", si annota lui sul taccuino.

E fine dell'esperimento.

Ernesto Giacomino

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 2 dicembre

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC CREDITO COOPERATIVO Battipaglia
www.bcbattipaglia.it

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC CREDITO COOPERATIVO Battipaglia
www.bcbattipaglia.it

Il molestatore assillante

La "sindrome del molestatore assillante", ovvero lo *stalking* desta molto interesse nell'opinione pubblica, Tra i vari personaggi pubblici oggetti di molestia ricordiamo le tenniste Martina Hingis e Serena Williams, le attrici Theresa Saldana pugnalata dal suo stalker a Los Angeles e Rebbecca Shaffer assassinata dal suo persecutore; episodi questi, che hanno ispirato la prima legge anti-stalking in California, in vigore dal 1992. Altre vittime famose sono state Sharon Stone, Jodie Foster, Nicole Kidman, Steven Spielberg ed in Italia Irene Pivetti e Catherine Spaak.
Studi epidemiologici hanno però dimostrato che episodi di stalking avvengono con maggiore frequenza all'interno di quella vasta area che è la violenza domestica.
La parola "stalking" letteralmente significa "fare la posta". Tale definizione descrive bene il comportamento tipico del molestatore assillante che è quello di seguire la vittima nei suoi movimenti o meglio "appostarsi" alla sua vita.
Si può parlare di stalking solamente nel momento in cui si osservano "una serie di comportamenti ripetuti ed intrusivi di sorveglianza, alla ricerca di un contatto e di comunicazione nei confronti di una vittima che risulta infastidita e/o preoccupata da tali attenzioni o comportamenti". La sindrome è costituita da:
1. Un attore (stalker) che individua una persona nei confronti della quale sviluppa un'intensa polarizzazione ideo – affettiva.
2. Una serie ripetuta di comportamenti con carattere di sorveglianza e/o di comunicazione e/o di ricerca di contatto
3. La persona individuata dal molestatore (stalking victim) percepisce soggettivamente come intrusivi e sgraditi tali comportamenti, avvertendoli con un associato senso di minaccia e di paura.
I comportamenti messi in atto dallo stalkersi possono distinguere in due categorie:
1. Comunicazioni intrusive (telefonate, lettere, sms, e-mail).
2. Contatti.
Questi ultimi sono a loro volta suddivisibili in comportamenti di controllo diretto (come pedinare, spiare, sorvegliare) ed in comportamenti di confronto diretto (visita sul lavoro, minacce, violenze).
Tra i casi estremi la violenza a terzi, solitamente animali, deve essere concepita come vera e propria minaccia da non sottovalutare in quanto spesso sconfina con la possibilità omicidiaria.
Il fenomeno dello stalking viene considerato nella sua gravità nel momento in cui questo sfocia nell'omicidio o nel suicidio, in realtà, le conseguenze sulla vittima sono numerose e non coincidono necessariamente con la morte di quest'ultima. Tra queste, quelle più frequenti sono i disturbi d'ansia, i disturbi del sonno e il disturbo post-traumatico da stress. Esiste in Italia un Centro Anti-pedinamento che si pone come difesa efficace in aiuto alle vittime molestate. In Italia, l'86% delle vittime è donna ed ha un'età compresa più frequentemente tra i 18 ed i 24 anni. Le cause possono essere diverse, ma spesso sono legate a un abbandono, un amore respinto o a una separazione o divorzio. La violenza fisica, spesso di natura sessuale, è quindi un tratto distintivo della vita della vittima.
La categoria vittimologica più a rischio risulta essere quella denominata "help profession" ossia di tutti quegli operatori che si mettono in campo essenzialmente per aiutare il prossimo, fra cui: assistenti sociali, medici, infermieri e psicologi. Dal punto di vista psicologico, i molestatori hanno una personalità debole o non ancora ben formata e che, per la paura di essere abbandonati, si legano ossessivamente a qualcuno. Lo stalker quindi, sviluppa disturbi relazionali legati ad eventi traumatici e manifesta un gran bisogno di affetto. Oltre a ciò, è possibile che egli sviluppi patologie psicologiche associate di personalità; in particolare, nel caso del soggetto stalker tipicamente di indole narcisistica, vengono descritti casi di erotomania o "patologia dell'amore" caratterizzata, fra l'altro, da un'intensa polarizzazione ideo-affettiva sulla vittima. Per prevenire e difendersi dallo stalker ci sono delle strategie difensive: fuga/evitamento, risposta verbale non confrontativa, resistenza fisica non confrontativa, risposta oppositiva verbale, resistenza oppositiva fisica, sottomissione. La strategia migliore sembra essere quella comunque di indurre lo stalker a parlare di sé, facendo leva sul suo narcisismo. Se la molestia avviene all'interno del rapporto di coppia, una prima prevenzione può essere fatta osservando il partner nella fase di "amante perfetto", in cui gli atteggiamenti ossessivi sono dominanti e possono di conseguenza indurre qualche sospetto. Potrebbe passare infatti, da una gelosia senza ragione a un bisogno eccessivo di controllo. Fondamentale in questi casi è il sostegno psicologico. Occorre aiutare la vittima a rompere la relazione deviata e reiterativa di richiesta-rifiuto, domande-risposte, inseguimenti-fughe. È importante tenere un diario e registrare le telefonate in modo tale da avere dei dati tangibili da portare alle forze dell'ordine nel momento in cui si intende denunciare il persecutore. Ci possono essere delle reazioni a lungo termine, tra cui quelle più frequenti risultano essere: il cambiamento dello stile di vita, la protezione di se stessi e della propria casa. Tra le difficoltà che ostacolano un'indagine sistematica della sindrome del molestatore assillante, vi sono quelle riguardanti il così detto "numero oscuro" (i casi non denunciati) e l'incapacità a riconoscere tale fenomeno nelle fasi iniziali e nelle sue forme più blande, al di fuori della cronaca nera.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
Psicologa

Sconfinando
Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Ecco una notizia che sta ancora tenendo banco nelle cronache del mondo intero: Amanda Knox e Raffaele Sollecito assolti e liberi. Speravamo, e sarebbe stato normale, si fosse chiusa con l'assoluzione la loro vicenda che ha dominato fino al tormentone i media in Italia e **America**, ma forse il bello comincia ora! A Perugia per la sentenza erano accreditati circa 400 giornalisti di tutto il mondo. A processo ancora aperto, Ashley e Delaney, sorelle minori di Amanda, sono state ospitate nella camera d'albergo della giornalista della Abc americana Nikki Battiste. Quasi tutti i media americani stanno corteggiando l'assolta per ottenere da lei un'intervista: secondo alcuni calcoli, Amanda Knox vale oggi dal punto di vista mediatico dieci milioni di dollari, questa sarebbe la cifra che mette insieme intervista esclusiva e diritti per un libro autobiografico. Quasi quasi conviene essere sospettati di un efferato omicidio piuttosto che lavorare duramente tutta la vita…

Per fortuna le donne americane non sono solo Amanda Knox… La maratoneta Amber Miller, a 39 settimane di gravidanza, ha corso per 6 ore e 25 minuti in una gara di maratona a **Chicago**, ma subito dopo il traguardo ha iniziato a sentire le contrazioni. Poche ore dopo la 27enne ha dato alla luce la figlia June. I medici le avevano permesso di correre metà del percorso di 40 chilometri e di camminare per la parte restante. Lei ha raccontato che quando le contrazioni sono diventate regolari è andata a mangiare al volo un panino e poi in ospedale, ovviamente di corsa! La sportiva ha detto di essere felice, ma ha descritto la giornata come la più lunga della sua vita.

Chissà che accoglienza avrebbe ricevuto Dominique Strauss-Kahn se, invece di tornare in Francia dopo lo scandalo sessuale del Sofitel di New York, fosse sbarcato in **Messico**. Infatti, secondo un'indagine condotta da Reuters e Ipsos, il 57% dei messicani sarebbe maggiormente disposto a tollerare gli scandali sessuali di star come Tiger Woods o politici come Anthony Weiner.
Al secondo posto per tasso di tolleranza c'è il **Belgio**, con il 55% dei consensi da parte dei suoi abitanti. Negli **Stati Uniti** il fattore di tolleranza scende al 48%. La **Francia** è in fondo alla lista europea con il suo 33%, mentre il **Giappone** si classifica come il Paese più intransigente in materia di scandali da camera da letto con solo il 28% di favorevoli. E l'Italia? No comment…

Sono comunque gli **USA** la nazione più "cool" del pianeta. Nella classifica degli stati considerati più di moda e attraenti a livello globale, gli italiani si collocano solo al quarto posto, e in Europa, sono anche preceduti dai cugini spagnoli. Secondo un sondaggio del social network "Badoo", si collocano al primo posto appunto gli americani, al secondo i brasiliani, gli spagnoli al terzo, gli italiani al quarto e i francesi al quinto. Ma si piazzano nella top ten anche, nell'ordine, inglesi, olandesi, messicani, argentini e russi!

Solo quarti in fascino globale, ma sempre primi in "monnezza"! In **Italia**, infatti, ogni abitante produce in media ben 550 chili di rifiuti l'anno! Assolutamente troppi, e gli effetti sono sotto gli occhi di tutti… ridurre gli scarti è dunque ormai un dovere civico, e con semplici accorgimenti può diventare più semplice del previsto. Qualche esempio? Non usare le buste di plastica fa risparmiare 3 chili, rinunciare alla plastica delle bottiglie di acqua ne taglia altri 9; usare prodotti alla spina, dai detersivi al latte, comporta 5 chili in meno di imballaggi dannosissimi per l'ambiente. Senza contare che utilizzare per i bambini pannolini lavabili e scambiarsi gli abiti dei figli via via che crescono porta a ben 25 chili di rifiuti in meno all'anno, e anche parecchi soldi in più nel portafogli! E in ufficio? La sola abitudine di stampare i fogli su due lati equivale in media a meno 11 chili di carta.

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Cosa succede in città

a cura di Alessia Ingala

5 novembre
Aggiornamento sulla nuova emergenza lavoro del nostro territorio: i dipendenti della **Cooper Standard**, **ex Metzeler**, continuano il loro presidio pacifico cominciato da qualche settimana davanti alla fabbrica, in attesa che, all'inizio della settimana prossima, arrivi qualche risposta dai vertici dell'azienda. Infatti è fissato per lunedì 7 novembre il prossimo tavolo di concertazione con i sindacati e i dirigenti. Sono ben 354 i lavoratori a rischio a causa dei tagli a settori importanti della produzione nello stabilimento di Battipaglia che comporteranno la diminuzione del lavoro e dunque cassa integrazione e licenziamenti.
– I tifosi della Battipagliese attendono notizie e riposte dal Comune sull'andamento dei lavori di rifacimento del manto erboso dello **Stadio Pastena** (nella foto). Da indiscrezioni pare che i lavori procedano molto a rilento. Società e tifosi pressano, non volendo trascorrere l'ennesimo anno sportivo esiliati, e per giunta a Campagna, dove la tifoseria avversa di Eboli è troppo vicina.

6 novembre
Gravi incidenti allo **stadio Dony Rocco** di Campagna in occasione della partita Battipagliese – Acireale: domenica da dimenticare con disordini e arresti causati dagli scontri fra le opposte tifoserie. Dopo 36 minuti di gioco, con le squadre sull'1-1, una ottantina di supporters dell'Acireale, rimasti fuori dallo stadio per non pagare il biglietto di 10 euro, hanno cominciato ad inveire, a lanciare oggetti e a sputare su tifosi battipagliesi e forze dell'ordine. Il risultato: partita sospesa, 10 feriti, 30 auto danneggiate e 5 arresti. Uno spettacolo pericoloso ed indecoroso per le tante famiglie con bambini presenti allo stadio.
– L'avvocato **Luciano Ceriello** è stato nominato vice coordinatore regionale dell'Italia Dei Valori. La notizia è stata ufficializzata da Nello Formisano, coordinatore regionale di Idv, e la nomina è avvenuta d'intesa con la direzione nazionale. Un incarico importante per l'avvocato battipagliese che per 5 anni è stato coordinatore provinciale di Salerno.

7 novembre
Truffati in casa diversi anziani battipagliesi: si spacciano per letturisti dell'acquedotto, e invece sono truffatori che sono riusciti a spillare più di 4000 euro a persone che vivono sole, con il pretesto di vecchi insoluti. La minaccia usata, che se non si fosse pagato immediatamente, sarebbe stata sospesa l'erogazione dell'acqua. Le forze dell'ordine lanciano l'allarme e consigliano di non far entrare in casa sconosciuti, anche se si spacciano per dipendenti delle compagnie di acqua o elettricità, o per impiegati comunali.
– Pare essere ormai prossima la messa in liquidazione della **Nuova Manutenzione S.r.l**, una delle due società in cui l'amministrazione Santomauro ha scisso, nel giugno 2010, la vecchia Alba Nuova nella speranza di salvarne attività e lavoratori. La liquidazione era di fatto inevitabile, in quanto il Comune non ha i fondi per rifinanziarla, ma pare non siano a rischio i 49 dipendenti che verranno riassorbiti in parte dal Comune, in parte dalla Società gemella Alba Ecologia. Dunque nessun rischio per i lavoratori, ma dall'opposizione il consigliere comunale Cecilia Francese di Etica chiede la necessaria presa d'atto di un fallimento politico da parte dell'amministrazione in carica che, con la scissione, aveva ritenuto di poter risolvere l'enorme problema dei debiti e delle passività di Alba Nuova con "arroganza, presunzione e superficialità".
– Grande e costante l'allarme della città per il rischio discarica d'ambito a ridosso del **quartiere Serroni**: Legambiente ha chiesto ufficialmente di essere presente al prossimo incontro dei sindaci dell'ambito Sele che si dovrebbe tenere nella prossima settimana. Il Consigliere Provenza, capogruppo del Pdl e abitante del quartiere, ha chiesto all'Arsan i dati sui tumori relativi al territorio battipagliese e ha scritto al ministro dell'Ambiente per rappresentare lo scempio che viene fatto del nostro territorio. Ma soprattutto il comitato di quartiere Serroni si prepara alla lotta: per fine novembre dovrebbe tenersi un incontro con l'amministrazione.

Lo stadio Pastena prima dell'inizio dei lavori

8 novembre
Vertenza ex Metzler: si è concluso senza novità l'atteso faccia a faccia con i vertici aziendali battipagliesi, in attesa dell'appuntamento con i vertici della Cooper Standard Italia. La RSU aziendale ha confermato il presidio pacifico davanti allo stabilimento.
– Bastano 2 giorni di pioggia per allagare piazza Tusciano: i locali a piano terra e i garage del sottopiazza sono stati letteralmente invasi dall'acqua. Disagi per 150 famiglie che scaricano i reflui in una piccola condotta che sversa direttamente nel fiume Tusciano, spesso occlusa, come denunciano i cittadini che lamentano l'assenza di interventi dal 2007.

10 novembre
In una nota giunta al comune un gruppo di cittadini si lamenta per l'elevato numero di dipendenti comunali che fuma negli uffici in orario di lavoro, negli spazi comuni come nelle singole stanze.
– Tragico incidente sulla variante: intorno alle 6 di stamattina sulla variante alla statale 18 Tirrenica, all'altezza dell'incrocio con via Barassi, nei pressi del bar "Il Cornettone", 2 autotrasportatori beneventani diretti ad Agropoli si fermano per una pausa, attraversano la strada per andare a prendere un caffè e vengono travolti da un'auto in corsa, che resta semidistrutta dall'impatto. Uno è grave, ricoverato presso il reparto rianimazione del S. Leonardo a Salerno; l'altro ha riportato lesioni meno importanti.

11 novembre
Inasprito il presidio davanti alla Cooper Standard: i lavoratori sono in ulteriore agitazione in seguito alla comunicazione da parte dei vertici aziendali che si dovrà attendere un altro mese prima di avere qualche soluzione alla paventata crisi che comporterà notevoli tagli del personale.
– Intorno alle 9 di mattina cade un montacarichi in via Rosselli: una ventisettenne residente ad Olevano Sul Tusciano che passava di là a piedi è stata colpita ed è svenuta. Immediati i soccorsi del 118 e il ricovero all'Ospedale S. Maria della Speranza: forte trauma cranico e 5 punti di sutura. Da accertare le eventuali responsabilità da parte delle due ditte di costruzioni, entrambe di Campagna, che stavano effettuando i lavori di ristrutturazione al terzo piano di un palazzo.

12 novembre
Blitz antiprostituzione da parte dei **Carabinieri** sulla Strada Statale 175: arrestato Pietro Albanese, di 48 anni di Albanella, già noto alle forze dell'ordine, che costringeva una trentottenne moldava a prostituirsi. Gli uomini del capitano Costa lo hanno sorpreso con le mani nel sacco mentre incassava da una giovane prostituta il danaro incassato da un cliente.

13 novembre
I residenti del quartiere Aversana chiedono più corse dei pullman per raggiungere il centro, mentre dall'istituto Sandro Penna si leva la rivolta per la mancanza di un numero di corse adeguato per consentire ai ragazzi di rientrare da scuola soprattutto il giovedì, quando i pullman dell'Eac sono impraticabili a causa del mercato settimanale.

14 novembre
Nella mattinata una giovane cittadina minaccia di gettarsi dal quarto piano della casa comunale in piazza Aldo Moro: il pronto intervento di alcuni impiegati scongiura il pericolo.

SCEGLI PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it
PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03
SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Per le vostre lettere:
posta@nerosubianco.eu

A proposito del nuovo ospedale della Valle del Sele…

Caro Direttore,
è stato annunciato la realizzazione di un nuovo ospedale nella piana del Sele. I vecchi ospedali di Eboli, Battipaglia, Roccadaspide e Oliveto Citra saranno chiusi e tutte le attività saranno accorpate nel nuovo nosocomio. Nella conferenza stampa di presentazione del progetto è stata indicata come allocazione del nuovo plesso il comune di Eboli nei pressi dello svincolo autostradale. La necessità di accorpare gli ospedali che incidono sul territorio della piana e delle zone limitrofe (Battipaglia, Eboli, Roccadaspide, Oliveto) è diventata sicuramente una necessità inderogabile, è sicuramente un controsenso anacronistico avere quattro piccoli ospedali nello stesso territorio, che separati non funzionano affatto bene (come è a tutti noto), ma che unendo le risorse potrebbero certo offrire un servizio migliore. Il progetto del nuovo ospedale della Valle del Sele lascia perplessi molti e ha sollevato numerose considerazioni critiche da parte della classe politica locale. La maggioranza delle voci dissenzienti critica l'incongruenza dell'ingente investimento con le attuali condizioni delle casse della sanità campana, e ripropone come soluzione al problema l'accorpamento funzionale dei quattro ospedali, lasciando gli attuali plessi ospedalieri. Inoltre, gli amministratori e i dirigenti politici di Battipaglia e dei comuni pedemontani criticano l'allocazione del nuovo progetto nel comune di Eboli adducendo ognuno una diversa teoria, ma è chiaro che questi politici si agitano per mera e banale motivazione campanilistica. Non so se la soluzione proposta dall'ASL Salerno di costruire ex novo il nuovo ospedale sia più o meno conveniente del semplice accorpamento funzionale dei singoli vecchi ospedali ma, se mi è consentito, vorrei sottoporre all'attenzione dei vostri lettori l'orientamento che caldeggia la comunità dei medici del territorio attraverso i suoi sindacati più rappresentativi e le società scientifiche della categoria. Le linee guida nazionali e internazionali che hanno disegnato l'orientamento per la sanità del futuro, prevedono una deospedalizzazione ed un parallelo potenziamento dei servizi sanitari territoriali, in parole povere, come è stato già fatto in Toscana, si dovrebbe trasformare i piccoli ospedali che si duplicano sullo stesso territorio convertendoli in RSA, Country-hospital, centri per i grandi anziani, centri di recupero e riabilitazione ed investire risorse economiche, umane ed organizzative per migliorare ed ampliare i servizi territoriali, poliambulatori, centri diagnostici, programmi di screening periodici, assistenza domiciliare, ADI 24/h, potenziamento del 118, etc. In questo quadro, la gestione delle malattie acute e delle urgenze verrebbe assorbito da un servizio di emergenza (118) potenziato e con una distribuzione capillare sul territorio capace di raggiungere tutte le chiamate in pochi minuti, capace di operare sul posto, quando possibile, grazie ad attrezzature adeguate e ad operatori adeguatamente formati, ed infine capace di raggiungere, in tempi congrui, gli ospedali di grandi dimensioni dotati di tutte le specialità e capaci di gestire tutte le emergenze; d'altro canto le patologie croniche sarebbero gestite da una rete di strutture territoriali che con servizi adeguati e soddisfacenti, a casa del paziente, senza costosi, dolorosi ed inutili ricoveri.
Alla fine, caro Direttore, permettimi alcune considerazioni conclusive che spero possano entrare nel cuore e nel cervello dei nostri rappresentanti politici. La costruzione di un nuovo ospedale potrebbe essere solo occasione di latrocinio per imprenditori privi di scrupoli e di amministratori disonesti, sarà fonte di disagio per il territorio che lo ospita e migliorerà solo relativamente l'offerta di salute. Se proprio dobbiamo passare questo guaio del nuovo ospedale, per fare contento qualche dirigente sanitario e qualche politico capriccioso, cerchiamo di ricavarne qualcosa di buono. Ai nostri amministratori e ai nostri dirigenti politici che sono intervenuti per esprimere il loro dissenso circa l'allocazione del nuovo ospedale nel comune di Eboli, direi lasciamo pure il nuovo nosocomio ad Eboli, ma chiediamo ai responsabili sanitari di riconvertire le strutture dei vecchi ospedali per l'implementazione dei servizi sanitari territoriali, potenziate e migliorate il 118 prevedendo per tale operazione un investimento pari almeno a quello previsto per la costruzione del nuovo ospedale-giocattolo. Voi tenetevi il vostro nuovo inutile ospedale-giocattolo a noi date servizi sanitari adeguati alle nostre esigenze!

dr. Carlo Crudele
dirigente provinciale FIMMG
(Federaz. Medici Medicina Generale)

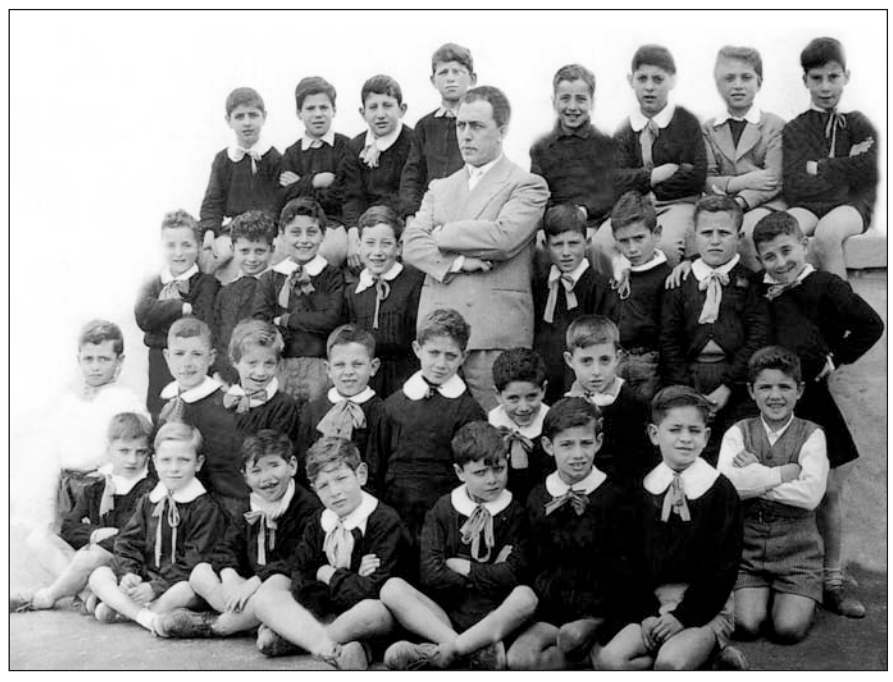
Santese precisa

Gentilissimo Direttore,
La ringrazio per l'attenzione e lo spazio concessomi in merito all'inaugurazione della sede provinciale del partito Popolari Italia Domani. Sono lieto che il Suo periodico abbia scelto di non sottovalutare l'importanza di un evento di grande riscontro qual è stato l'incontro con il Ministro delle politiche agricole, l'on. Francesco Saverio Romano. Certo della validità e della fondatezza che di consueto caratterizza la testata di cui è alla guida, però mio malgrado mi preme sottolineare un'inesattezza riportata nell'articolo redatto dal sig. Marco Di Bello; il riferimento è in merito alle dichiarazioni attribuite da Di Bello al Ministro Romano, di particolare importanza ai fini delle conclusioni affidate all'articolo che puntano sull'evidenziare presunte perplessità suscitate nel pubblico, partendo dal presupposto di un nostro allontanamento proprio dai principi che ispirano il nostro cammino politico. Di seguito, Le riporto le dichiarazioni del Ministro Romano, dalle quali si evince quanto la nostra linea sia lontana da ogni forma di discriminazione fondata sulle possibilità economiche di un individuo. In riferimento al concetto di popolarismo lontano dai salotti, dalla finanza e dalla oligarchia industriale, il Ministro Romano ha dichiarato: "(…) Partiamo dai sacrifici che deve fare chi ha di più: Renato Santese è un nostro caro amico e ha tanta disponibilità e io lo ringrazio perché la offre ai tanti amici che si rivolgono a lui per una parola per un conforto, per un aiuto: è un modo di essere tra la gente, di rappresentare non i bisogni per sfruttarli, ma per dare loro una speranza, una risposta in un mondo, invece, dove tutto ormai è scambio di utilità che a noi non interessano, perché vogliamo sentirci comunità politica. Vogliamo sentirci uomini tra gli uomini, donne tra donne (…)". La ringrazio cordialmente.

Renato Santese
(Comm. provinciale PID)

Amarcord

Le foto della nostra storia



1954. Scuola De Amicis, maestro A. De Crescenzo
Tra gli altri si riconoscono: Prisco Salzano, Rosario Pisapia, Martone, Granito e Angelo Pisapia.

Chi si riconosce in questa foto può contattare il Sig. Prisco Salzano (Tel. 0828 308677 Bar Bolognese) per ritirarne una copia.
(Foto gentilmente concessa dal sig. Prisco Salzano).

il tuo negozio on-lin
a partire da € 890
www.impresaidea.it
Piazza Mercato, Quadrivio di Campagna (SA)
www.impresaidea.it - info@impresaidea.it
IMPRESAIDEA

DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

Esposito
GIOIELLI

www.espositogioielli.it

Via Roma, 61 - Battipaglia (Sa) - Tel. 0828 304888

GRAFICA LITOS

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

GRAFICA LITOS

Pellicola e vinile

a cura di Alfredo Napoli

C'era una volta in America

Dopo aver dichiarato chiusa l'epopea del west con *C'era una volta il west*, ed aver affrontato la rivoluzione messicana con *Giù la testa*, Sergio Leone impiegherà ben 13 anni per dare alla luce quello che sarà contemporaneamente il suo ultimo e più grande lavoro: *C'era una volta in America*. Leone aveva infatti in mente di cimentarsi su un gangster movie, ma all'inizio non ha ancora ben definita una trama; poi, quando sceglie di basarsi su *The Hoods* di Harry Grey, dovrà tribolare non poco per ottenerne i diritti (si dice anche che abbia rifiutato di dirigere nientemeno che *Il padrino*). Ma ne varrà la pena.
Il film racconta della vita di un gruppo di giovanissimi amici del ghetto ebraico, la loro ascesa verso i piani alti della malavita newyorchese e verso l'età adulta, e soprattutto la storia della loro grande amicizia, vista attraverso gli occhi del protagonista David "Noodles" Aaronson.
Grazie all'uso continuo del flashback, assistiamo a diverse fasi: Noodles, adulto, braccato da alcuni killer, sarà costretto a scappare da New York per far perdere le proprie tracce; lo stesso Noodles, 35 anni dopo, che ritorna nella Grande Mela per risolvere un rompicapo: sa che il suo passato lo ha raggiunto, e vuole capire come e perchè; una volta a casa, riscopre i luoghi della sua infanzia, ed eccoci catapultati negli anni '20: la prima gang, i primi colpi, i primi amori, anche il primo omicidio, che terrà Noodles lontano dalle scene per 10 anni, passati i quali i protagonisti si ritrovano nell'età adulta: giovani uomini che si sono affermati e arricchiti grazie al contrabbando di alcolici (siamo in pieno proibizionismo), alle case chiuse, ai sindacati. Ma il proibizionismo sta per finire, e così Max, che ha approfittato dell'assenza di Noodles per diventare il leader della gang, rivela all'amico il suo sogno: rapinare la Federal Reserve. Noodles sa che l'idea di Max equivale a un suicidio, ed escogita un piano: farà una soffiata alla polizia per far arrestare i suoi compari, invece che mandarli a morte certa. Noodles, dopo aver perso anche la sua amata Deborah, lascerà la città, senza sapere che un giorno di 35 anni dopo, dovrà affrontare di nuovo il suo passato. Sono davvero morti TUTTI i suoi amici quella notte? Chi è il Senatore Bailey, e perchè lo ha invitato a un party nella sua villa? Perchè Deborah è di nuovo a New York City?
Ma l'interrogativo più grande è per lo spettatore: quello che abbiamo visto corrisponde davvero a ciò che Noodles ha vissuto, o è solo frutto della sua immaginazione deviata dall'oppio? Il largo, eterno sorriso di De Niro, sfondo dei titoli di coda, sembra quasi sfidare il pubblico a dare una risposta...

Dopo i trionfi della cosiddetta "Trilogia del dollaro", "C'era una volta in America" conclude la "Trilogia del tempo", e conclude anche la carriera di Sergio Leone, che non accetterà altre proposte perchè amareggiato da come la produzione americana ha distribuito il suo

film. Infatti, mentre in Europa si assiste alla stesura definitiva di 229 minuti (anzi Leone avrebbe voluto dividere il film in due parti da tre ore ciascuna), negli States viene distribuita una versione di 129 minuti, oltretutto montata secondo l'ordine cronologico degli eventi, annullando quindi l'epicità data al film dal flashback, rivelandosi, almeno inizialmente (fino all'uscita della versione "vera" in DVD) e solo oltreoceano, un flop.
La pellicola si avvale dell'apporto di un cast ben equilibrato fra star assolute come De Niro (già due Oscar), attori affermati come Woods e Pesci e attori alle prime esperienze ma meticolosamente scelti dal grande regista romano, che scriverà la sceneggiatura insieme a ben cinque autori. Le musiche, naturalmente, sono del maestro Ennio Morricone.
Buona visione.

Once upon a time in America (1984)
regia: Sergio Leone
cast: Robert De Niro, James Woods, Tuesday Weld, Elisabeth McGovern.

Il 12 novembre nel negozio Decathlon di Montecorvino Pugliano l'**A.S. Lasisì** ginnastica ritmica di Battipaglia ha svolto una lezione dimostrativa e un'esibizione di gruppo ed individuale di ginnastica ritmica. All'evento hanno partecipato le allieve agoniste della scuola: Federica Iavarone, Ketty De Michele, Erika Fierro, Azzurra Menichino, Elena Schiavo, Federica Gaudiosi, Mina Carrannante. Il giorno dopo, nello stesso megastore, si sono esibite le allieve della squadra senior della scuola: Mariastella Bini, Maria Domini, Veronica Morretta, Cristina Morretta, Valentina Polichetti, Valeria Dente, Giulia De Bartolomeis, Giusy Lupo, Roberta Mancini, Giuselena Dragonetti. Le ginnaste hanno svolto gli esercizi dei campionati regionali ed interregionali di serie C e di specialità organizzati della Federazione Ginnastica Italiana.
(Foto Carlo Ferrara)

Fumetti

GOLDEN STORE
FUMETTI · MANGA · GADGET · GIOCHI
via E. De AMICIS 22/28 BATTIPAGLIA -SA-

Lucca Comics and Games: NPE trionfa

La *Nicola Pesce Editore* ritorna dal più importante appuntamento italiano dedicato al fumetto, Lucca Comics, con tante novità

Tra gli albi più belli spicca *Coraline*, adattamento a fumetti del celebre romanzo di Neil Gaiman. Tutti si ricorderanno del film *Coraline e la porta magica*, diretto da Henry Silick, il regista di *Nightmare before Christmas*, ideato da Tim Burton, ma pochi avevano potuto leggere l'adattamento che ne ha fatto il disegnatore Craig Russell. L'albo evidenzia spettacolarità e fascino del racconto, e pone in evidenza l'aspetto dark che neppure nel film era riuscito a venire a galla.
Altra novità editoriale, *Il Calendario Apocalittico* di Miguel Angel Martin, l'autore che ha scandalizzato l'Italia con *Pychopathia Sexualis* ed è stato definito dal Time come miglior disegnatore europeo che ha disegnato per la casa editrice un'interpretazione catastrofica della tragica profezia Maya del 2012.
Punta di diamante, non solo della casa editrice, è stata la presenza di **David Lloyd** (nella foto), il creatore di *V for Vendetta*, che ha dedicato

circa 700 albi del suo ultimo libro **Materia Oscura** (antologia di racconti horror). I molti partecipanti alla signing session si sono presentati con la maschera di Guy Fawkes, divenuta simbolo degli Indignados di tutto il mondo. L'autore inglese è stato ospite di recente al Golden Store di Battipaglia dove ha bissato il successo toscano sommerso dalla richiesta di autografi e dichiarazioni. Alla convention lucchese non è mancato un premio importante per NPE: il riconoscimento come **Migliore iniziativa editoriale** ricevuto grazie al successo del saggio **Jacovitti Sessant'anni di surrealismo a fumetti**.

Giuseppe Palmentieri

Enoteca Pomposelli by **Bevitalia** Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

SFIDE*
* ideazione e gestione campagne pubblicitarie
* pubblicità nei Cinema
* ricerca sponsor
* organizzazione eventi servizio hostess
* strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. **0828 344848** - info@sfide.biz

in-pol
Battipaglia - Via Venezia, 2/4

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

in-pol
Battipaglia - 0828 672492

Calcio

Battipagliese, un pareggio prezioso

Il mister La Cava *(foto di G. Di Franco)*

È una Battipagliese che negli ultimi tempi non riesce più a vincere. Dopo il pareggio casalingo con il Sant'Antonio Abate e quello dei primi 36 minuti di gioco con l'Acireale, ecco un nuovo pari conquistato a Reggio Calabria contro l'Hinterreggio, squadra importante e costruita per disputare un torneo da quartieri alti. Il punto ottenuto nella trasferta reggina rappresenta comunque un buon risultato se si pensa che il pari è stato conquistato al termine di una gara equilibrata e combattuta. I bianconeri, padroni del campo per la prima mezz'ora, hanno sbloccato il risultato in avvio con Ripoli, sfiorando ripetutamente il raddoppio, prima di subire il ritorno dei calabresi nella parte centrale della ripresa. Nel finale la squadra di La Cava è andata vicina al successo con due buone occasioni. Il pareggio è comunque risultato sostanzialmente giusto. Al primo affondo le zebrette passano: De Cesare se ne va sulla destra e pennella un cross al bacio per la testa di Ripoli che sul secondo palo batte Cambareri. La Battipagliese domina e va immediatamente vicina al raddoppio: De Cesare serve Tortora che elude l'uscita dell'estremo difensore avversario, ma trova la provvidenziale opposizione di Franceschi che salva sulla linea; sul prosieguo dell'azione Ripoli calcia di poco a lato (14'). Un minuto più tardi i bianconeri sono ancora pericolosi con Panico che, servito da Sparano, sfiora la traversa con un tiro dal limite dell'area. La reazione dell'Hinterreggio è tutta in un tiro-cross di La Canna che colpisce la base del palo. Nel finale di frazione, però, la pressione dei calabresi aumenta producendo due pericolose conclusioni di Arigò. Il numero sette in maglia arancione propizia il pareggio al 17' della ripresa quando con caparbietà riesce ad operare un tiro-cross che trova pronto La Canna per il tap-in vincente. La Battipagliese accusa il colpo e soffre l'intraprendenza dei locali che prendono il sopravvento ed insidiano ancora Della Corte al 33' con un tiro-cross di Crucci che il numero uno bianconero respinge con non poche difficoltà. Al 39' ci prova Esola, ma Della Corte si oppone con i pugni. Il finale è tutto di marca bianconera. Al 40' Panico entra in area e da buona posizione prova a battere Cambareri che respinge in affanno. Nell'ultimo minuto di recupero è De Cesare a regalare l'ultima emozione con un diagonale al volo che l'estremo difensore di casa blocca in affanno. *«Sono soddisfatto per la prestazione e per il risultato,* - commenta **mister La Cava** - *per la prima mezz'ora siamo stati padroni del campo ed avremmo potuto segnare qualche gol in più; poi ci può stare di subire il ritorno di un avversario tra i più forti del girone come l'Hintereggio. C'è un pizzico di rammarico per non aver raddoppiato e per qualche buona occasione nel finale, ma questa era una partita che ad un certo punto potevamo anche perdere quindi considero il pari un risultato positivo».*

Mimmo Polito

Corso per arbitri

Nata nel 1957, la Sezione A.I.A. di Battipaglia "F. Vicinanza" – che a oggi conta un organico di 173 arbitri fra uomini e donne, di cui ben 11 di calibro nazionale – si appresta a dare inizio al nuovo corso per arbitro di calcio. Il reclutamento è aperto ai giovani dai 15 ai 29 anni che abbiano voglia di vivere il calcio in maniera diversa, recitando comunque un ruolo da protagonisti. «Un'esperienza unica – dice **Angelo Cappelli**, membro del Comitato Regionale Arbitri – che aiuta a maturare sotto ogni profilo». Il corso consta di lezioni sul regolamento del gioco del calcio e dopo l'esame si consegue la qualifica di Arbitri Effettivi, che dà diritto alla tessera per assistere gratuitamente alle gare sportive e, per gli studenti, la possibilità di ottenere crediti formativi in ambito scolastico.
Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al numero 0828 307981 oppure recarsi alla Sezione A.I.A. presso il Centro Direzionale Pastena, in via Rosa Jemma n. 2.

Basket

Istantanea in chiaro-scuro per la Solar Energy

Dopo le dimissioni date in settimana dal coach Sabatino, cui la sconfitta di Napoli deve aver dato conferma che la squadra non lo seguisse nel modo da lui voluto, la **Solar Energy** era chiamata ad una vittoria convincente che fosse in linea con i programmi ambiziosi della società ed anche per "bagnare" nel migliore dei modi la promozione a capo allenatore di Pierluigi Orlando, un giovane e preparato tecnico forgiatosi all'interno della società battipagliese. L'occasione del confronto casalingo con la Fotoamatore Firenze era ottima dal momento che la squadra toscana chiude la classifica del girone B di A2 e, da quanto si è visto al Palazauli, è destinata alla lotta per la salvezza. Ancora una volta però sono gli infortuni che rendono più difficile il cammino della Solar Energy: questa volta mancano all'appello Zerella e Moscariello.

Giovanna Granieri

Anche incompleta però la formazione di casa è certamente di altra caratura rispetto alle ospiti ed infatti il parziale di apertura è di 14 a 2 in suo favore. Il gioco della Solar Energy punta molto sulla pivot Rejchova che viene cercata dalle proprie compagne con più decisione e continuità che in passato e la bionda Ceca non delude, tanto da risultare alla fine top scorer con 18 punti. Ma quando la pivot viene richiamata in panchina, verso la fine del primo quarto, Battipaglia va in black-out e per quasi sei minuti non riesce a bucare la retina avversaria consentendo il recupero di Firenze che va all'intervallo lungo sotto di tre, sul 23 a 26. Punteggio basso e molti gli errori da entrambe i fronti. Inizia la ripresa con Firenze più aggressiva che aggancia la Solar Energy una prima volta, sul 28 pari e la seconda volta sul 46, all'inizio del quarto tempo, tenendo aperta la partita fino a quel momento. Ma nel finale Battipaglia fa valere la maggiore classe e, soprattutto grazie alla buona mano di **Granieri** (16 punti realizzati) chiude l'incontro senza particolari apprensioni sul 61 a 52. Obiettivo centrato, quindi, non senza qualche difficoltà, ma il confronto con il Fotoamatore ci ha fornito anche "un'istantanea" importante. La Solar Energy ha un buon nucleo base di giocatrici che le assicurano un rendimento certamente elevato ma in un campionato così equilibrato e difficile, per le ambizioni di cui si diceva sopra, la formazione allestita dal dirigente Rossini potrebbe avere bisogno di qualcosa di più dalla sua panchina che è composta tutta da giovanissime, con poca esperienza ed al primo impatto con un basket di livello così alto. La scommessa che lo staff tecnico e societario è chiamata a vincere è quella di far crescere, per essere pronte e "protagoniste" in A2, almeno qualcuna di queste giovanissime - al momento sembra esserlo in parte solo Dalida Di Donato - dando loro lo spazio necessario per fare esperienza ed affermarsi senza che questo metta a rischio la tenuta della squadra.

Valerio Bonito

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

RISTORANTE

Taverna
la falanghina

S.S. 18 km. 76,500
84091 Battipaglia (SA)
Tel. **0828 304595/342533**
Fax **0828 344116**

ingresso dalla Galleria del Centro San Luca

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Un'offerta miracolosa
Cinema + Calcio + oltre 70 canali...

a soli
€39[1]
al mese

anziché ~~49€~~

E in più, tutta la tecnologia per vivere al meglio Sky è inclusa nel tuo abbonamento.

RFDIGITAL srl

sky Sky Service

Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le
84091 - Battipaglia (SA)

Tel.: 0828 031623 - Fax: 0828 031384
info@rfdigital.it - www.rfdigital.it